

Cari genitori,

nel darvi il benvenuto nella grande famiglia del Cus Pavia, vorremmo cogliere questa occasione per condividere con voi alcune informazioni importanti.

L'iscrizione al Cus Pavia Rugby è qualcosa di più di un mero atto amministrativo.

Iscrivendo i vostri ragazzi ad uno dei nostri corsi, vi stiamo chiedendo di comprendere e condividere i nostri principi ed i nostri valori, che cercheremo di esplicitare qui con la massima chiarezza.

Il nostro approccio educativo

I valori primari che il Cus Pavia intende promuovere e trasmettere ai ragazzi che si iscrivono da noi - per tramite dei suoi tecnici e dirigenti - sono gli stessi individuati dalla World Rugby come i 5 valori fondamentali del rugby:

Integrità – Passione – Solidarietà – Disciplina - Rispetto

Li riportiamo integralmente uno ad uno, e vi invitiamo a consultare il "Regolamento di gioco delle categorie propaganda" scaricabile direttamente dal sito FIR: sarà un modo in più per costruire una partecipazione consapevole alle attività sportive di vostro figlio.

INTEGRITÀ

L'integrità costituisce l'elemento centrale di questo sport ed è generata tramite l'onesta e lealtà. Chi gioca a Rugby ha l'obbligo di dare il massimo per la sua squadra in modo onesto e leale senza l'utilizzo di pratiche scorrette nei confronti degli avversari. Questo gioco è un gioco di squadra nel quale l'individualismo non trova radici; si lavora e si fa affidamento sui propri compagni ed insieme si gioca e ci si diverte.

PASSIONE

Il Rugby genera eccitazione, attaccamento emotivo ed un senso di appartenenza alla famiglia globale del Rugby. Si gioca e si segue il Rugby per divertirsi; questo sport permette attraverso la sua pratica di sviluppare abilità di vita, fuori e dentro un terreno di gioco, che consentono di arricchire le attitudini di chi lo pratica o lo segue.

SOLIDARIETÀ

Il Rugby genera uno spirito che unifica che fa sì che nascano amicizie di lunga durata, lavoro di gruppo e lealtà che trascendono le differenze culturali, geografiche, politiche e religiose. La Solidarietà è la base sulla quale il Rugby è stato costruito; massimo è il rispetto del fair play, si gioca per vincere ma non a tutti i costi.

DISCIPLINA

La disciplina è una parte integrante del Gioco, sia dentro che fuori dal campo e si esprime attraverso l'aderenza alle Regole, alle Regolamentazioni ed ai valori centrali del Rugby. Il rispetto della disciplina, l'osservanza delle norme e dei regolamenti, protegge i praticanti e ne rafforza i valori e gli ideali di una sana competizione sportiva.

RISPETTO

Il rispetto per i compagni di squadra, gli avversari, gli ufficiali di gara e tutti coloro che sono coinvolti nel Gioco è assoluto. Il Rugby attraverso questi principi, attraverso le sue tradizioni, consente a chi lo pratica di guadagnarsi il rispetto dei propri compagni e degli avversari sulla base dei comportamenti e atteggiamenti posti in essere sia all'interno del tappeto erboso, durante la partita, sia una volta che la partita è terminata. Si rispettano gli arbitri e si accettano le loro decisioni. Si rispettano gli avversari e i loro tifosi.

Le caratteristiche del nostro approccio tecnico

Spesso i nostri ragazzi si confrontano sul campo con società che hanno deciso di adottare metodologie di allenamento a specializzazione precoce, e che prevedono la selezione dei giocatori sulla base delle loro capacità tecnico-motorie. Questo approccio, finalizzato a conseguire risultati agonistici e di appagamento emotivo di breve termine, va spesso a detrimento dei risultati e delle competenze di medio periodo.

Il confronto con queste realtà, può a volte ingenerare frustrazione e malcontento tra i genitori, che vorrebbero (comprensibilmente) vedere sempre i loro figli vincenti. Questi sentimenti, se non adeguatamente gestiti e ricondotti ad una strategia di pianificazione sportiva, possono produrre ricadute negative a livello motivazionale anche tra i ragazzi.

Il Cus Pavia ha da sempre favorito un approccio incentrato sull'inclusione e sull'adozione di metodologie di allenamento multilaterali, finalizzate allo sviluppo di abilità tecniche nel medio-lungo periodo. Questo tipo di impostazione non è una nostra scelta originale, ma è favorita e promossa dalle stesse linee guida della Federazione Italiana Rugby, come potrete verificare dalle 3 slide accluse a questa lettera, e che vi invitiamo a consultare.

Questo non significa quindi che al Cus Pavia "non piace vincere" o che non sia corretto concedere ai ragazzi anche qualche appagamento agonistico. Significa costruire un percorso formativo di più ampio respiro, sacrificando i risultati di breve, in favore di uno sviluppo più efficace ed armonioso delle abilità tecnico-motorie nel medio-lungo termine.

I nostri allenatori

I tecnici del Cus Pavia provengono in massima parte dal corso di laurea in Scienze Motorie dell'Università di Pavia. Questo significa affidare i vostri ragazzi a persone dotate di solide basi teoriche e pratiche, consolidate sul campo e grazie alla formazione specifica prevista dalla Federazione Italiana Rugby.

L'impostazione tecnica e le metodologie di allenamento saranno tarate sulle caratteristiche individuali dei bambini, all'interno di un percorso di sviluppo commisurato alla fascia di età di appartenenza.

Nel corso della stagione ci saranno più possibilità di verifica dei progressi e degli apprendimenti, e il compito dello staff tecnico – in collaborazione con i Team Manager - sarà quello di costruire un percorso adeguato per ciascuno, sulla base del livello di maturazione raggiunto, sia a livello individuale che collettivo.

In virtù di questo approccio, la decisione sulla composizione delle squadre, sul numero e la tipologia delle competizioni (raggruppamenti regionali, tornei) sarà definita a discrezione dei Responsabili Tecnici di categoria, in accordo con le linee guida stabilite dal Direttore Tecnico, ed in relazione alle caratteristiche tecnico-motorie degli atleti. Siamo consci che l'iscrizione di vostro figlio presuppone un atto di fiducia nei nostri confronti, e la

condivisione dei nostri valori e metodologie. Vi chiediamo di affidarcelo e di affidarvi, avendo un solo pensiero per lui/lei: che possa praticare sport con il massimo divertimento e in un ambiente sano ed inclusivo, rimandando ogni aspettativa e considerazione agonistica al momento giusto.

Nicola Scardi

Responsabile Sezione Rugby

Nino Prini

Direttore Tecnico

Il nostro decalogo

Vorremmo cogliere questa opportunità per condividere con voi un breve "decalogo", finalizzato a costruire per quest'anno, e per gli anni a venire, un clima di partecipazione e di soddisfazione reciproca.

1. Incoraggia una adesione entusiasta: non forzare tuo figlio a giocare se non vuole e lascia che sviluppi in modo autonomo il proprio desiderio di partecipazione.
2. I ragazzi giocano per il loro divertimento: incitali e sostienili, ma non criticarli. Soprattutto, non gridare mai da bordo campo, né contro avversari o arbitri.
3. Educa i tuoi figli a rispettare le regole del gioco, gli avversari, gli allenatori, l'arbitro. Aiutali ad avere lo stesso rispetto per le strutture, le attrezzature e i materiali tecnici.
4. Premia sempre con un applauso il bel gioco, sia dei nostri ragazzi che degli avversari.
5. Aiutaci a trasmettere ai tuoi figli il valore dell'impegno durante l'allenamento e le partite come unico mezzo per ottenere risultati: un lavoro fatto con impegno, alla loro età, conta più di una vittoria.
6. Ricorda che nella maggior parte dei casi gli allenatori, gli arbitri e i dirigenti sono volontari che prestano il loro tempo libero per la crescita umana e sportiva dei tuoi figli: accetta che possano sbagliare e collabora con loro.
7. Aiutaci a isolare i cattivi comportamenti o i linguaggi inappropriati.
8. Abbi pazienza se qualcosa non funziona come vorresti: siamo un'associazione fatta di persone, come tali fallibili. Cerca di non focalizzare la tua attenzione sui singoli episodi, ma guarda all'insieme, per fare un bilancio complessivo della tua esperienza al Cus Pavia.
9. Segnala senza remore le tue perplessità ai responsabili (Allenatori, Team Manager, Direttore Tecnico, Responsabile di Sezione) e facci avere i tuoi suggerimenti: cercheremo di fare il possibile per migliorare.
10. Ultimo, ma non ultimo: partecipa alle attività del club e renditi disponibile per un contributo attivo. Abbiamo bisogno anche di te per migliorare! Spesso le cose non vengono fatte per carenza di aiuto, non per carenza di idee.



L'IMPORTANZA DELLA SFERA MOTORIA

Il Rugby è uno sport di «specializzazione tardiva»,
Questo significa che le massime prestazioni vengono raggiunte in genere al
termine del periodo di preparazione giovanile.

Gli sport a specializzazione tardiva dovrebbero prevedere un periodo abbastanza
lungo di preparazione generale **MULTILATERALE**, abbinata ad un'attività specifica
gradualmente crescente



14/05/2018

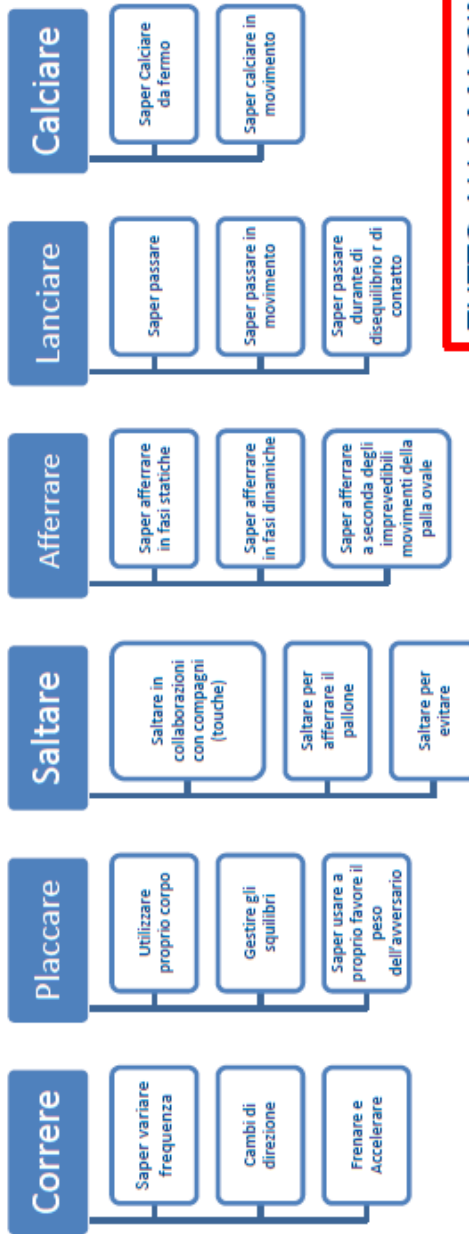
3

AGGIORNAMENTO LIVELLO 1 – AREA MOTORIA



PERCHE' IL RUGBY VIENE CONSIDERATO UNO SPORT DI SPECIALIZZAZIONE TARDIVA?

La varietà di elementi e di movimenti che il rugby racchiude fa sì che sia poco utile e spesso dannoso specializzare troppo precocemente i nostri ragazzi.



TUTTO ALLA MASSIMA VELOCITA' POSSIBILE





LA MULTILATERALITA'

La pratica di attività multilaterali produrrà una ricchezza di esperienze, che determinerà apprendimenti significativi, i quali, immagazzinati nella memoria motoria, amplieranno le funzioni motorie producendo nuove abilità. Più ampio sarà il bagaglio motorio dei nostri giovani, più facile sarà per loro l'apprendimento di abilità e competenze sport-specifiche.

Anticipare l'insegnamento della tecnica non è un vantaggio, ma al contrario renderà più difficile l'apprendimento di azioni motorie complesse che il nostro sport richiede nelle categorie agonistiche.



14/05/2018

5

AGGIORNAMENTO LIVELLO 1 – AREA MOTORIA